

VIAGGIO A BRUXELLES PER LA NUOVA PISTA

## Nardella accusa Toninelli: non ha mai chiesto alla Ue le verifiche sull'aeroporto

«Il ministro Toninelli non ha mai chiesto verifiche sul rischio infrazione per aiuti di Stato a **Peretola** e i tecnici della Commissione Europea hanno precisato che questi fondi sono ammissibili per gli aeroporti». È l'attacco partito da Bruxelles verso il ministro dei Trasporti da parte del sindaco **Nardella**.

a pagina 6 **Fatucchi**

Il sindaco di Firenze  
**Dario Nardella**

# Nardella a Bruxelles per la nuova pista «Toninelli non ha mai chiesto verifiche»

Il sindaco incontra i tecnici. E svela: il governo parla d'infrazioni, ma in Europa non si è mosso

«Tutto fermo per responsabilità del ministro Toninelli». È una furia, il sindaco **Dario Nardella**, dopo la visita a Bruxelles con i tecnici della Commissione che dovrebbe verificare il possibile rischio di infrazione per «aiuti di Stato» per l'aeroporto di **Peretola**. Era stato lo stesso Toninelli a sollevare la questione. Dopo le verifiche interne al ministero avviate a febbraio, Toninelli si è detto convinto i 150 milioni per **Peretola**, decisi dai precedenti governi, non avrebbero passato il vaglio della Commissione. Aveva detto sarebbe andato a Bruxelles per verificarlo di persona perché «è alto il rischio di infrazione europea».

Non è così, afferma invece oggi il sindaco, dopo l'incontro avuto con il direttore sugli aiuti di Stato della Commissione Concorrenza, Henrik Morch. Alle domande poste da **Nardella**, il sindaco afferma che la risposta è stata diversa da quella arrivata finora dal governo. «I tecnici della Commissione Europea — racconta il sindaco — ci hanno precisato che sono ammissibili aiuti di Stato per la realizzazione di infrastrutture

aeroportuali». Non solo. «La Commissione Europea aveva chiesto approfondimenti al Ministero delle Infrastrutture su due punti specifici: l'entità del contributo e la compatibilità con lo scalo di Pisa, elementi considerati comunque risolvibili», bastava «il governo li argomentasse». Ma il direttore Morch «ci ha detto, con nostra grande meraviglia, che a partire da giugno 2018 hanno più volte sollecitato Roma sulle procedure di notifica degli aiuti di Stato in essere, incluse quelle su Firenze, senza mai aver ricevuto risposte di qualsiasi natura, motivo per cui la Direzione Concorrenza ha archiviato il procedimento di pre-notifica dell'aeroporto di Firenze, che tuttavia il governo potrà riaprire in ogni momento». Questo significa, spiega il sindaco che «è caduto l'ultimo alibi sui supposti problemi della procedura europea sollevati dal Ministro. Diciamo basta alle ambiguità e ai giochi perché purtroppo le dichiarazioni di Toninelli sono smentite dai fatti», aggiunge il sindaco, «il ministro non ha mai dato seguito alla proce-

dura di pre-notifica, non ha mai avviato né annunciato di voler avviare la successiva procedura di notifica, né ha mai posto quesiti o problemi sui contributi per l'aeroporto di Firenze alla Commissione». **Nardella** chiede al premier Conte di muoversi, ma è anche pronto, in quanto socio (di minoranza) di **Toscana Aeroporti**, a chiedere la messa in mora del ministero per i mancati finanziamenti. «È ridicolo e inaccettabile che il governo parli di "decreto sblocca cantieri" e nasconda il fatto che da 10 mesi non ha fatto un passo per ottenere dall'Europa» per i fondi di Stato, volano del progetto di **Peretola**. «Toninelli è peggio di Pinocchio — incalza il deputato di Civica popolare Gabriele Toccafondi — almeno il burattino di Collodi era simpatico, il ministro invece dice bugie ma non fa ridere perché il suo unico intento è danneggiare Firenze e i fiorentini»

**Marzio Fatucchi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un aereo  
atterra a  
Peretola



Il sindaco  
Dario Nardella



Il commissario  
Henrik Morch